



Presidenza del Consiglio dei ministri

Il Commissario straordinario per l'edilizia penitenziaria

ORDINANZA N. 1 DEL 29 GENNAIO 2026

OGGETTO: MODALITÀ ATTUATIVE ACCORDI QUADRO PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI E SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA MIRATI AL RIPRISTINO DELLE CAMERE INAGIBILI ALL'INTERNO DEGLI ISTITUTI DETENTIVI DISLOCATI NELLE AREE DI COMPETENZA DEI SINGOLI PROVVEDITORATI REGIONALI DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA.

Il Commissario straordinario del Governo per l'edilizia penitenziaria, dott. Marco Doglio

VISTO il decreto-legge n. 92 del 4 luglio 2024, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 2024, n. 112 e successivamente modificato dal decreto-legge 29 novembre 2024, n. 178, a sua volta convertito con modificazioni dalla legge 23 gennaio 2025, n. 4, recante *"Misure urgenti in materia penitenziaria, di giustizia civile e penale e di personale del Ministero della giustizia"* convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 2024, n. 112;

VISTO, in particolare, l'articolo 4-bis, comma 2 del citato decreto-legge n. 92/2024, ai sensi del quale *"Il Commissario straordinario [...] compie tutti gli atti necessari per la realizzazione di nuove infrastrutture penitenziarie nonché delle opere di riqualificazione e ristrutturazione delle strutture esistenti, al fine di aumentarne la capienza e di garantire una migliore condizione di vita dei detenuti"*

VISTO, altresì, l'articolo 4-bis, comma 5 del citato decreto-legge n. 92/2024, ai sensi del quale *il Commissario opera in deroga a ogni disposizione di legge diversa da quella penale, nel rispetto della Costituzione, dei principi generali dell'ordinamento giuridico e delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea. Si applica l'articolo 17-ter del citato decreto-legge n. 195 del 2009, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 26 del 2010"*;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

VISTO il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e successive modificazioni, recante *"Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni*

in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante *"Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012, n. 190"*;

VISTA la direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici (di seguito, *"Direttiva Appalti"*);

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 concernente il *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"*, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209 (di seguito, *"Codice dei Contratti pubblici"*);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 19 settembre 2024, con il quale il Dott. Marco Doglio è stato nominato Commissario Straordinario al fine di far fronte alla grave situazione di sovraffollamento degli istituti penitenziari;

VISTA la nota del Dipartimento delle politiche di coesione e per il sud prot. n. 0002940-P-18/2/2025, con la quale il predetto Dipartimento ha espresso la propria disponibilità a consentire l'attivazione della misura Azioni di sistema ai fini del supporto per l'attuazione del Programma degli interventi necessari a far fronte alla grave situazione di sovraffollamento degli istituti penitenziari di cui all'articolo 4-bis del decreto-legge n. 92/2024;

CONSIDERATO che il Commissario Straordinario, al fine di assicurare la tempestiva realizzazione degli interventi necessari a far fronte alla grave situazione di sovraffollamento degli istituti penitenziari, in data 13.3.2025 ha sottoscritto apposito Disciplinare Operativo nell'ambito del quarto Atto Integrativo alla Convenzione "Azioni di Sistema" del 3 agosto 2012, sottoscritto il 20 dicembre 2018 con la Società INVITALIA - Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A (di seguito, *"Invitalia"*), affinché quest'ultima assumesse le funzioni, tra l'altro, di Centrale di Committenza, ai sensi del dell'articolo 62 e 63 del Codice dei Contratti pubblici, per l'indizione, la gestione e l'aggiudicazione delle procedure d'appalto strumentali all'ampliamento delle strutture penitenziarie esistenti, nonché per la successiva-esecuzione, sempre per conto del Commissario Straordinario, dei contratti stipulati dal Commissario stesso, svolgendo funzioni delegate di stazione appaltante;

VISTA l'ordinanza commissariale n. 7 del 24 settembre 2025, con cui Invitalia, in qualità di centrale di committenza, è stata autorizzata a compiere gli atti necessari ai fini dell'indizione di una procedura di evidenza pubblica ai sensi dell'articolo 33 della

Direttiva Appalti per l'affidamento di lavori e servizi di ingegneria e architettura per interventi di manutenzione straordinaria mirati al ripristino delle camere inagibili all'interno degli istituti detentivi di competenza dei Provveditorati Regionali dell'Amministrazione Penitenziaria (CUP J55D25000030001);

CONSIDERATO che Invitalia ha proceduto a bandire la predetta gara, il cui bando è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea S 187 del 30 settembre 2025;

RITENUTO opportuno fornire ai Provveditorati Regionali dell'Amministrazione Penitenziaria indicazioni operative in merito ai contratti attuativi degli accordi quadro che saranno stipulati, in quanto gli stessi opereranno come stazioni appaltanti di secondo livello, procedendo alla stipula dei contratti attuativi dei predetti accordi quadro;

RICHIAMATE le esigenze straordinarie sottese all'istituzione, con il d.l. n. 92/2024 di un Commissario dotato di poteri *extra ordinem*, in particolare riconducibili alla grave situazione di sovraffollamento degli istituti penitenziari, nonché alla necessità di garantire il miglioramento igienico-sanitario delle strutture carcerarie e l'accrescimento della salubrità e del benessere dei detenuti negli ambienti detentivi;

CONSIDERATO che le precitate esigenze richiedono l'adozione di misure straordinarie e di semplificazione delle procedure di affidamento degli appalti, posta l'esigenza - connaturata alla situazione di emergenza, come rilevata dalla legge - di massima celerità dell'azione amministrativa;

RITENUTO, pertanto, di derogare, nei limiti del già citato comma 5 dell'art. 4 *bis*, al Codice dei Contratti pubblici, ai regolamenti e ai provvedimenti adottati in qualsiasi forma per l'attuazione, esecuzione e integrazione dello stesso, come meglio dettagliato nel dispositivo della presente Ordinanza e fatta eccezione delle disposizioni degli stessi che saranno specificamente richiamate;

DISPONE

Art. 1

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

I Provveditorati regionali dell'Amministrazione penitenziaria, nell'ambito degli accordi quadro stipulati in esecuzione dell'ordinanza commissariale n. 7 del 24 settembre 2025, operano come stazioni appaltanti di secondo livello, procedendo ad

aggiudicare gli appalti specifici e a sottoscrivere i contratti attuativi, curandone l'esecuzione.

I Provveditorati regionali dell'Amministrazione penitenziaria, ai fini delle attività di cui al comma che precede, sono sottratti all'applicazione del sistema della qualificazione di cui agli articoli 62 e 63 del Codice dei contratti pubblici, in quanto amministrazioni che espletano attività sulla base dell'ordinanza commissariale n. 7 del 24 settembre 2025, come specificato dall'Autorità nazionale anticorruzione all'art. 5 del Regolamento dell'Autorità in materia di qualificazione delle stazioni appaltanti, ai sensi degli articoli 62 e 63 e dell'Allegato II.4 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i., di cui alla Delibera n. 334 del 30 luglio 2025.

I Provveditorati regionali dell'Amministrazione penitenziaria, ai fini dell'attuazione dei singoli interventi di propria competenza, nominano un Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del Codice dei contratti pubblici che rivestirà, altresì, l'incarico di referente per il singolo intervento.

Art. 3

Per gli appalti specifici che saranno aggiudicati nell'ambito degli accordi quadro potranno essere riconosciuti gli incentivi alle funzioni tecniche di cui all'art. 45 del Codice dei contratti pubblici e nel rispetto dell'Allegato I.10 al predetto Codice, secondo quanto previsto dall'ordinanza commissariale n. 10 del 9 dicembre 2025.

Art. 4

Per i motivi di cui in premessa e data l'urgenza per l'avvio delle attività connesse alla realizzazione degli interventi, richiamata l'ordinanza n. 7 del 24 settembre 2025, il Commissario Straordinario autorizza i Provveditorati regionali dell'Amministrazione penitenziaria, in qualità di stazioni appaltanti di secondo livello, a conformare la propria azione alle deroghe delle seguenti norme e disposizioni di legge:

- in deroga all'articolo 17, commi 5, 7, 8 e 9 del Codice dei Contratti, sarà possibile avviare le attività con l'operatore aggiudicatario nelle more della conclusione delle verifiche ex artt. 94-95 e 100 del Codice dei Contratti e della stipula degli accordi quadro, sottoponendo i contratti esecutivi a condizione risolutiva espressa in caso di esito negativo delle verifiche sul possesso dei requisiti e sarà, inoltre, consentita l'esecuzione anticipata degli appalti specifici anche prima della conclusione o stipulazione degli stessi.

Con riferimento ai contratti attuativi, ove dovesse emergere la necessità di integrare le categorie di progettazione previste a base di gara con ulteriori categorie di progettazione non inizialmente previste, è possibile integrarle solo laddove l'incidenza di tali eventuali categorie non superi complessivamente il limite del 25% del totale delle prestazioni.

Art. 5

L'attivazione delle prestazioni da parte dei Provveditorati regionali dell'Amministrazione penitenziaria è soggetta ad autorizzazione del Commissario straordinario.

Il Provveditorato formula al Commissario Straordinario, tramite PEC, una richiesta di autorizzazione all'attivazione delle prestazioni dell'operatore economico trasmettendo una scheda di intervento ed il contratto attuativo. La richiesta dovrà contenere le informazioni necessarie alla valutazione dell'intervento, tra cui rientrano tassativamente la descrizione dell'intervento, il numero di posti detentivi recuperabili, il quadro economico.

Il Commissario Straordinario, ricevuta la documentazione, procederà a verificare la coerenza dell'intervento e del contratto attuativo sia con il Programma che con l'Accordo quadro. Laddove la verifica abbia esito positivo, il Commissario, con proprio provvedimento, procederà ad autorizzare l'intervento.

La sottoscrizione del contratto attuativo potrà avvenire solo previa autorizzazione del Commissario straordinario.

Art. 6

È approvato l'allegato *vademecum*, redatto congiuntamente ad Invitalia, recante le indicazioni operative per i Provveditorati regionali dell'Amministrazione penitenziaria.

Art. 7

Il presente provvedimento è pubblicato nelle modalità previste dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Marco Doglio

PROGRAMMA CARCERI

“Linea 3 – Ottimizzazione Camere e Caserme”

ACCORDI QUADRO PER L’AFFIDAMENTO DI LAVORI E SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA MIRATI AL RIPRISTINO DELLE CAMERE INAGIBILI ALL’INTERNO DEGLI ISTITUTI DETENTIVI DISLOCATI NELLE AREE DI COMPETENZA DEI SINGOLI PRAP

VADEMECUM

INDICE

1. INDICAZIONI DI CARATTERE GENERALE	3
FIGURE COINVOLTE E RUOLI (<i>STAZIONE APPALTANTE E REFERENTI</i>)	3
LIVELLO DI PROGETTAZIONE	5
ADEMPIMENTI IN CAPO ALLA STAZIONE APPALTANTE.....	9
AVVIO ATTIVITÀ	11
ATTIVAZIONE OPERATORE ECONOMICO AGGIUDICATARIO	12
2. INDICAZIONI SUB-LOTTO PRESTAZIONALE 1 – SERVIZI TECNICI	14
PREDISPOSIZIONE SCHEDA INTERVENTO	14
CONTRATTO ATTUATIVO – SERVIZI TECNICI	15
3. INDICAZIONI SUB-LOTTO PRESTAZIONALE 2 – LAVORI	17
PREDISPOSIZIONE DELLA SCHEDA INTERVENTO.....	17
CONTRATTO ATTUATIVO - LAVORI.....	18
4. INDICAZIONI DI CARATTERE TECNICO-AMMINISTRATIVO	20
INDICAZIONI OPERATIVE PER I PAGAMENTI.....	20
5. MONITORAGGIO	23

1. INDICAZIONI DI CARATTERE GENERALE

FIGURE COINVOLTE E RUOLI (STAZIONE APPALTANTE E REFERENTI)

Quesito 1

Quale soggetto può essere formalmente individuato come Stazione Appaltante per gli interventi ricompresi nella Linea 3?

Risposta 1

Secondo quanto stabilito all'interno del Disciplinare Operativo, sottoscritto dal Commissario Straordinario nell'ambito del quarto Atto Integrativo alla Convenzione "Azioni di Sistema" del 3 agosto 2012, il 20 dicembre 2018 con Invitalia affinché quest'ultima, nella sua funzione di centrale di committenza qualificata, possa essere attivata per accelerare l'attuazione di tutti gli interventi ricompresi nel Programma Carceri:

- 1. il Commissario Straordinario è individuato quale **Stazione Appaltante di primo livello**, sottoscrittore degli Accordi Quadro e per conto del quale Invitalia procederà a indire e aggiudicare l'appalto;*
- 2. i Provveditorati dell'Amministrazione Penitenziaria (di seguito, "PRAP") sono individuati quali **Stazioni Appaltanti di secondo livello**, in quanto articolazioni territoriali del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria del Ministero della Giustizia (di seguito, "DAP") e sottoscrittori dei Contratti Attuativi.*

I PRAP rivestono il ruolo di Stazione Appaltante senza necessità di qualificazione ai sensi degli artt. 62 e 63 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n.36 (di seguito "Codice dei Contratti"), in relazione agli affidamenti che, a prescindere dall'importo, scaturiscono dall'Accordo Quadro indetto da Invitalia quale Centrale di Committenza per conto del Commissario Straordinario

Quesito 2

È consentita la delega ad altri soggetti istituzionali o la funzione di Stazione Appaltante deve necessariamente essere svolta dal Provveditorato competente per territorio?

Risposta 2

Al quesito si risponde negativamente e si rinvia alla risposta al quesito n.1 che precede.

Quesito 3

La nomina del Responsabile Unico del Progetto (RUP) è obbligatoria per tutti gli interventi, anche sottosoglia?

Risposta 3

Al quesito si risponde affermativamente, e si chiarisce che, ai sensi dell'articolo 15 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, come integrato e modificato dal D.Lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 (di seguito "Codice dei Contratti"), ciascun PRAP, in qualità di Stazione Appaltante, dovrà nominare un Responsabile Unico di Progetto, per ogni Intervento, di qualsiasi importo, che dovrà realizzare.

Quesito 4

Chi deve essere formalmente individuato come referente per ciascun intervento? Tale figura deve necessariamente coincidere con il Direttore del Provveditorato o può essere nominato un soggetto diverso, purché interno alla struttura?

Risposta 4

La figura del referente coinciderà con quella RUP nominato per ciascun intervento.

Quesito 5

Quali sono le responsabilità operative e comunicative attribuite a tale figura in relazione ai rapporti con la Struttura Commissariale e con i professionisti coinvolti nell'esecuzione?

Risposta 5

Si rinvia alla risposta al quesito n. 4 che precede.

Quesito 6

Quali sono i criteri e le modalità di riconoscimento e pagamento delle indennità al RUP e al personale tecnico che partecipa alle attività connesse alla gestione e all'attuazione del progetto?

Risposta 6

Gli oneri relativi all'incarico di Responsabile Unico del Progetto (RUP) e agli ulteriori incarichi tecnici affidati all'interno della Stazione Appaltante sono disciplinati dall'articolo 45 e dall'Allegato I.10 del Codice dei Contratti Pubblici.

Tali oneri – nella misura non superiore al 2% dell'importo lavori - sono stati declinati nel dettaglio nell'“Accordo sulle modalità e i criteri di ripartizione dell'incentivo di cui all'Art 45 del D.Lgs 36/2023” siglato dal Ministro della Giustizia in data 11 giugno 2024 e volto a regolamentare la ripartizione degli incentivi destinati al personale addetto alle procedure di affidamento presso le “stazioni appaltanti” istituite nelle diverse articolazioni del Dicastero.

Con proprio provvedimento, il Commissario Straordinario ha inteso recepire tale Accordo, stabilendone l'applicazione al fine di garantire criteri uniformi di ripartizione dell'incentivo tra il personale interessato.

LIVELLO DI PROGETTAZIONE

Quesito 7

Qual è il livello minimo di progettazione richiesto per poter procedere con l'avvio dell'esecuzione dei lavori?

Risposta 7

In merito a quanto richiesto, si chiarisce che al fine dell'avvio dei lavori per la realizzazione di ciascun intervento di manutenzione straordinaria previsto, il livello minimo di progettazione potrà essere:

- 1. progetto di fattibilità tecnica ed economica** (di seguito, “PFTE”), ai sensi dell'articolo 41, co. 5-bis del Codice dei Contratti, costituito almeno dagli

elaborati di cui all'articolo 6, co. 8-bis dell'allegato I.7 del Codice dei Contratti;

ovvero in alternativa

- 2. per interventi di manutenzione straordinaria che prevedono il rinnovo o la sostituzione di parti strutturali delle opere o di impianti, **progetto esecutivo**, atteso che è stato omesso il primo livello di progettazione, ai sensi e nei casi previsti dall'articolo 41, co. 5, del Codice dei Contratti.*

Quesito 8

Quali elaborati tecnici devono essere obbligatoriamente predisposti (es. relazione tecnica, computo metrico estimativo, PSC, cronoprogramma, elaborati grafici, analisi prezzi con costi per la sicurezza, ecc.) per poter considerare la progettazione completa e idonea all'avvio delle attività di cantiere?

Risposta 8

Si rinvia alla risposta al quesito n.7 che precede e, a titolo esemplificativo e non esaustivo, all'articolo 1 delle Condizioni Generali 1- Servizi Tecnici.

Quesito 9

È possibile redigere il computo metrico estimativo sia a corpo che a misura?

Risposta 9

Si chiarisce che i Contratti Attuativi per l'esecuzione dei lavori potranno essere stipulati "a corpo" o "a misura", secondo quanto previsto nel progetto approvato.

Quesito 10

In base a quali criteri (tipologia dell'intervento, livello progettuale, tempistiche) deve essere determinata la modalità più idonea a corpo o a misura?

Risposta 10

Sarà cura del progettista incaricato, in accordo con il RUP, valutare, in base alla specificità e alla complessità dell'intervento, la modalità più idonea per determinare se il corrispettivo dell'appalto avvenga a corpo o a misura.

Quesito 11

Per l'avvio dei lavori è necessaria la verifica e approvazione del progetto?

Risposta 11

Al quesito si risponde affermativamente. Ad ogni buon fine si chiarisce che, per ogni singolo intervento, l'avvio dei lavori, non potrà avvenire prima che il singolo livello di progettazione sia stato verificato e approvato.

Quesito 12

Quale prezzario dovrà essere utilizzato per la redazione dei progetti?

Risposta 12

Per la redazione del progetto, l'Appaltatore dovrà far riferimento ai seguenti prezzari, che dovranno essere in vigore al momento dell'attivazione dell'Appaltatore e nell'ordine sotto riportato:

- i. Prezzari dei lavori pubblici delle Regioni/Province Autonome in cui è ubicato l'Intervento da realizzare;*
- ii. Prezzario dei lavori pubblici delle Regioni/Province Autonome limitrofe confinanti a quella in cui è ubicato l'intervento da realizzare (l'ordine di priorità sarà dato dall'ordine alfabetico delle Regioni/Province Autonome limitrofe confinanti);*
- iii. Prezzario DEI;*
- iv. analisi prezzi derivanti da indagini di mercato.*

Quesito 13

In quali circostanze è necessario prevedere l'implementazione di turnazioni e l'inserimento, nei quadri economici, di una voce di costo specifica relativa all'incremento della manodopera e alle indennità per i turni aggiuntivi?

Risposta 13

In linea con gli obiettivi del Programma commissariale, nonché nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro e delle

disposizioni dei CCNL applicabili, la previsione dell'implementazione di turnazioni deve essere esplicitamente inserita e disciplinata nella documentazione tecnica degli interventi attualmente in fase di predisposizione o in attesa di finalizzazione, prevedendo nei quadri economici una specifica voce di costo relativa all'incremento della manodopera e alle indennità per i turni straordinari.

Resta salva la facoltà di non prevedere l'articolazione delle lavorazioni su più turni giornalieri per gli interventi la cui durata complessiva delle lavorazioni, come risultante dal cronoprogramma, non ecceda i 90 giorni naturali e consecutivi, in ragione della limitata estensione temporale degli stessi.

Quesito 14

Chi verifica il possesso dei requisiti in capo all'operatore aggiudicatario?

Risposta 14

Ai fini della sottoscrizione del Contratto di Accordo Quadro, le verifiche ex artt. 94, 95 e 100 del Codice dei Contratti in capo agli operatori economici partecipanti, sia per l'esecuzione dei lavori che per l'esecuzione dei servizi tecnici, saranno svolte da Invitalia.

Quesito 15

Chi è il responsabile della verifica e della validazione della progettazione?

Risposta 15

Le attività di verifica e validazione della progettazione sono svolte dal RUP, nominato dal PRAP, in conformità agli articoli 42 e 43 del Codice dei Contratti.

Per gli interventi di importo superiore a 1.000.000 €, tali attività sono effettuate, ai sensi dell'art. 34 dell'Allegato I.7 del Codice dei Contratti, dagli uffici tecnici delle stazioni appaltanti quando il progetto sia stato redatto da progettisti esterni, oppure direttamente dalle stesse stazioni appaltanti qualora dispongano di un sistema interno di controllo della qualità e il progetto sia stato elaborato da progettisti interni. È in corso di valutazione la possibilità di introdurre una specifica deroga commissariale per i casi di progettazioni relative a interventi superiori a

1.000.000 €, nonché di procedere all'indizione di una gara per l'affidamento dei servizi di verifica del PFTE e del PE.

ADEMPIMENTI IN CAPO ALLA STAZIONE APPALTANTE

Quesito 16

L'Accordo Quadro e i Contratti Attuativi saranno sottoscritti dal Commissario Straordinario?

Risposta 16

In merito al quesito posto, si chiarisce che il Contratto di Accordo Quadro sarà sottoscritto dal Commissario Straordinario, mentre i singoli Contratti Attuativi saranno sottoscritti dai singoli PRAP.

Quesito 17

È necessario che il PRAP richieda un CUP specifico per il singolo progetto all'interno del proprio istituto penitenziario?

Risposta 17

Al quesito si risponde positivamente, e si chiarisce che il PRAP dovrà richiedere un "CUP Derivato" rispetto al "CUP master" J55D25000030001.

Quesito 18

Chi acquisisce il "CIG Derivato" del singolo Contratto Attuativo? È possibile avere istruzioni specifiche per l'acquisizione del CIG "Derivato"?

Risposta 18

Il "CIG Derivato" dovrà essere acquisito, prima della sottoscrizione di ciascun Contratto Attuativo, dal RUP della Stazione Appaltante di secondo livello, ovvero di ciascun PRAP, e andrà ad identificare lo specifico contratto.

L'acquisizione dovrà essere effettuata direttamente attraverso una delle piattaforme di approvvigionamento digitale certificate (PAD), abilitate in ANAC e in grado di gestire il ciclo di vita del contratto.

Quesito 19

Chi chiederà all'aggiudicatario la documentazione ai fini della stipula degli Accordo Quadro?

Risposta 19

Ai fini della sottoscrizione del Contratto di Accordo Quadro, Invitalia procederà a richiedere e verificare tutta la documentazione necessaria alla stipula, ovvero garanzia definitiva, atto costitutivo, ecc., agli operatori aggiudicatari.

Quesito 20

Chi chiederà all'aggiudicatario la documentazione ai fini della stipula dei Contratti Attuativi?

Risposta 20

Il RUP di ciascun intervento, al fine della sottoscrizione del relativo Contratto Attuativo, dovrà richiedere agli operatori aggiudicatari di produrre tutta la documentazione necessaria alla stipula, ovvero polizze assicurative, la dichiarazione attestante la permanenza dei requisiti di moralità e dei requisiti speciali per l'esecuzione del Contratto Attuativo, ecc.

Quesito 21

Chi effettua la verifica dei requisiti di ordine generale e speciale?

Risposta 21

Sia nelle attivazioni in urgenza sia nel procedimento ordinario, la verifica dei requisiti previsti dagli articoli 94, 95 e 100 del Codice dei Contratti – comprendenti sia quelli ordinari (ivi inclusi quelli di moralità) sia quelli speciali – è effettuata da Invitalia, in qualità di Centrale di Committenza qualificata che opera per conto del Commissario Straordinario.

Quesito 22

Chi si occupa degli adempimenti informativi verso ANAC?

Risposta 22

La trasmissione dei dati e delle informazioni ad ANAC, inclusa la compilazione e l'invio delle schede del ciclo di vita del contratto, è di competenza del RUP del PRAP, in quanto Stazione Appaltante di secondo

livello ai sensi dell'art. 15 del Codice dei Contratti e dell'Allegato I.2 del medesimo Codice.

AVVIO ATTIVITÀ

Quesito 23

Quando è possibile avviare le attività?

Risposta 23

È possibile dare avvio alle attività, successivamente alla stipula dell'Accordo Quadro, ovvero nelle more della conclusione delle verifiche ex artt. 94-95 e 100 del Codice dei Contratti in capo all'operatore Aggiudicatario.

Quesito 24

È possibile avviare le attività con l'operatore aggiudicatario nelle more della conclusione delle verifiche ex artt. 94-95 e 100 del Codice dei Contratti, prima della stipula dell'Accordo Quadro?

Risposta 24

Al quesito si risponde affermativamente e si rinvia alla risposta al quesito che precede, precisando che in tal caso si dovrà procedere alla redazione di un verbale di avvio d'urgenza, previa raccolta della documentazione contrattuale.

ATTIVAZIONE OPERATORE ECONOMICO AGGIUDICATARIO

Quesito 25

È previsto un controllo del processo di attivazione delle prestazioni da parte del Commissario?

Risposta 25

L'attivazione delle prestazioni è subordinata all'autorizzazione del Commissario Straordinario.

*A tal fine, il PRAP trasmetterà al Commissario Straordinario, tramite PEC, una richiesta di autorizzazione all'attivazione delle prestazioni dell'operatore economico – sia per gli interventi relativi ai “lavori” sia per quelli riguardanti i “servizi tecnici” attraverso la formazione della **Scheda di Intervento**.*

La richiesta dovrà avere in allegato la scheda redatta dal PRAP, contenente le informazioni necessarie alla valutazione dell'intervento (descrizione dell'intervento, posti detentivi recuperabili, quadro economico etc.)

Il Commissario Straordinario, ricevuta la documentazione, procederà a verificare la coerenza dell'intervento sia con il Programma che con l'Accordo quadro. Laddove la verifica abbia esito positivo, il Commissario, con proprio provvedimento, procederà ad autorizzare l'intervento.

Quesito 26

Come viene attivato l'operatore aggiudicatario **dei lavori**?

Risposta 26

Qualora il PRAP volesse avviare i lavori per la realizzazione di uno o più interventi finalizzati al recupero di posti letto, una volta ricevuta l'autorizzazione del Commissario, il RUP del PRAP invia all'operatore, tramite PEC la Scheda di Intervento redatta con tutte le informazioni relative all'intervento da realizzare, con i relativi allegati (inclusa la documentazione progettuale) e la documentazione da produrre, nonché il Contratto Attuativo.

L'operatore pertanto restituirà al PRAP la Scheda di Intervento compilata per le parti di sua competenza e sottoscritta per accettazione, unitamente a

tutta la documentazione (garanzia, polizze, ecc.) necessaria per la sottoscrizione del Contratto Attuativo.

Quesito 27

Come viene attivato l'operatore aggiudicatario dei servizi tecnici?

Risposta 27

Qualora il PRAP avesse l'esigenza di attivare l'operatore aggiudicatario dei servizi tecnici, potrà farlo attraverso una delle due modalità di seguito specificate.

1. [Caso in cui il PRAP sia dotato di struttura tecnica interna]

Il RUP invia all'operatore tramite PEC, sia la Scheda di Intervento redatta con tutte le informazioni relative all'intervento da realizzare e la documentazione da produrre, sia i termini per poter effettuare il sopralluogo presso l'Istituto dove dovrà essere eseguito l'intervento, nonché il Contratto Attuativo.

2. [Caso in cui il PRAP **NON sia dotato di struttura tecnica interna]**

Il RUP invia all'operatore, tramite PEC, la Scheda di Intervento da redigere e tutte le informazioni relative all'intervento da eseguire (come ad esempio l'ubicazione dello stesso, tempistiche per effettuare il sopralluogo presso l'Istituto in cui dovrà essere eseguito l'intervento, tempistiche per la redazione della Scheda di Intervento a seguito del sopralluogo) che sarà oggetto di approvazione da parte del PRAP e la bozza di Contratto Attuativo. Si evidenzia che nell'ambito del Contratto Attuativo le relative attività non potranno essere attivate prima che il RUP del PRAP approvi la Scheda di Intervento.

In entrambi i casi, l'operatore a seguito del sopralluogo effettuato nei termini previsti, restituirà al PRAP la Scheda di Intervento compilata per le parti di sua competenza e sottoscritta per accettazione, unitamente a tutta la documentazione (garanzia, polizze, ecc.) necessaria per la sottoscrizione del Contratto Attuativo.

2. INDICAZIONI SUB-LOTTO PRESTAZIONALE 1 – SERVIZI TECNICI

PREDISPOSIZIONE SCHEDA INTERVENTO

Quesito 28

A chi spetta la compilazione della Scheda Intervento per i Servizi Tecnici?

Risposta 28

Premesso che, per ogni singolo intervento, la progettazione dovrà avvenire sulla base della Scheda di Intervento che deve contenere tutte le specifiche tecniche per lo sviluppo compiuto della progettazione dell'intervento stesso e tutte le prestazioni che potranno essere oggetto dei singoli Contratti Attuativi, si rinvia alla risposta al quesito n.25 e 26 che precedono.

Quesito 29

La Scheda Intervento deve essere sempre compilata dal PRAP?

Risposta 29

Al quesito si risponde negativamente, e si chiarisce che il PRAP qualora non sia dotato di una struttura tecnica interna, potrà affidare la redazione della Scheda Intervento, per ciascun intervento da realizzare, all'operatore aggiudicatario. Ad ogni buon fine si rinvia alla risposta al quesito n.26 che precede.

CONTRATTO ATTUATIVO – SERVIZI TECNICI

Quesito 30

È necessario attivare tutte le prestazioni previste dall'Accordo Quadro o è possibile attivarne solo alcune?

Risposta 30

Si chiarisce che è facoltà del RUP, a seconda delle esigenze per la realizzazione dello specifico Intervento, attivare tutte o solo alcune delle prestazioni previste dall'Accordo Quadro (Progettazione, Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, Direzione Lavori, Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione), tenuto conto delle prestazioni che potranno essere svolte o meno dalla struttura tecnica interna del PRAP.

Quesito 31

È possibile usufruire dell'Accordo Quadro attivando l'operatore Aggiudicatario dei servizi tecnici solo per la Direzione Lavori e il Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione a fronte di un progetto di manutenzione straordinaria già verificato e approvato?

Risposta 31

Qualora il PRAP, per un determinato intervento, avesse l'esigenza di avviare solo la Direzione Lavori e il Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione, potrà attivare l'operatore aggiudicatario dei servizi tecnici, inviando all'operatore tramite PEC, la Scheda di Intervento redatta con tutte le informazioni relative all'intervento da realizzare, con i relativi allegati (inclusa la documentazione progettuale) e la documentazione da produrre, nonché il Contratto Attuativo, contestualmente all'attivazione dell'operatore aggiudicatario dei lavori.

L'operatore pertanto restituirà al PRAP la Scheda di Intervento compilata per le parti di sua competenza e sottoscritta per accettazione, unitamente a tutta la documentazione (garanzia, polizze, ecc.) necessaria per la sottoscrizione del Contratto Attuativo.

Quesito 32

In che momento posso attivare la Direzione Lavori (DL) e il Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione (CSE)?

Risposta 32

Sarà possibile attivare le prestazioni di DL e CSE contestualmente all'avvio della progettazione nelle medesime modalità di cui alla risposta al quesito n.27 che precede, o in alternativa, sarà possibile attivarlo contestualmente all'avvio dei lavori e successivamente all'approvazione del progetto. A tal proposito si rinvia alla risposta al quesito n.29 che precede.

Quesito 33

Quando deve essere compilato il Contratto Attuativo?

Risposta 33

Il Contratto Attuativo dovrà essere compilato dal RUP dell'Intervento al momento dell'attivazione dell'operatore, che dovrà sottoscriverlo per accettazione.

Quesito 34

In quanti Istituti contemporaneamente potrà essere attivato l'operatore aggiudicatario dei servizi tecnici?

Risposta 34

Si chiarisce che l'operatore aggiudicatario dei servizi tecnici potrà essere attivato contemporaneamente su più Istituti detentivi. Nel solo caso in cui i Contratti Attuativi abbiano ad oggetto le prestazioni di Direzione Lavori e di Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'operatore non potranno essere affidati più di 5 (cinque) Contratti Attuativi contemporaneamente.

Quesito 35

Qualora per la progettazione di un Intervento dovesse emergere la necessità di integrare le categorie di progettazione con ulteriori categorie accessorie diverse da quelle previste a base di gara dall'Accordo Quadro, è possibile farlo?

Risposta 35

*Al quesito si risponde affermativamente e si chiarisce che, qualora dovesse emergere la necessità di integrare le categorie di progettazione previste a base di gara con ulteriori categorie di progettazione non inizialmente previste, è possibile integrarle solo laddove l'incidenza di tali eventuali categorie **non superi complessivamente il limite del 25% del totale delle prestazioni.***

Quesito 36

Qual è il livello di progettazione richiesto nei casi in cui sia necessaria la Conferenza di Servizi o il parere della Soprintendenza?

Risposta 36

Nei casi in cui sia necessario acquisire il parere della Conferenza di Servizi o della Soprintendenza, il livello di progettazione richiesto è il Progetto Esecutivo. La necessità deriva dal fatto che per tali procedimenti è indispensabile disporre di elaborati completi e verificabili, conformi agli artt. 41 e 42 del Codice dei Contratti.

3. INDICAZIONI SUB-LOTTO PRESTAZIONALE 2 – LAVORI

PREDISPOSIZIONE DELLA SCHEDA INTERVENTO

Quesito 37

In che momento avviene la compilazione della Scheda Intervento in caso di affidamento dei lavori?

Risposta 37

Al momento dell'attivazione dell'operatore aggiudicatario, il PRAP invierà tramite PEC, unitamente al Contratto Attuativo, la Scheda di Intervento compilata per la parte di competenza, con i relativi allegati (inclusa la documentazione progettuale), la quale dovrà poi essere restituita per accettazione dall'operatore. Ad ogni buon fine si rinvia alla risposta al quesito n.24 che precede.

CONTRATTO ATTUATIVO - LAVORI

Quesito 38

È possibile avviare i lavori nelle more dell'approvazione del progetto?

Risposta 38

Al quesito si risponde negativamente e si chiarisce che ai fini dell'affidamento e della stipula del contratto attuativo di lavori, sarà necessario un livello di progettazione verificato e approvato.

Quesito 39

È possibile avviare fin da subito i lavori nel caso in cui il PRAP sia già in possesso di un progetto di manutenzione straordinaria verificato e approvato?

Risposta 39

Il PRAP potrà attivare l'operatore aggiudicatario dei lavori, inviando all'operatore tramite PEC, la Scheda di Intervento redatta con tutte le informazioni relative all'intervento da realizzare, con i relativi allegati (inclusa tutta la documentazione progettuale ovvero il progetto aggiornato al prezzario vigente e approvato) e la documentazione da produrre, nonché il Contratto Attuativo.

L'operatore pertanto restituirà al PRAP la Scheda di Intervento compilata per le parti di sua competenza e sottoscritta per accettazione, unitamente a tutta la documentazione (garanzia, polizze, ecc.) necessaria per la sottoscrizione del Contratto Attuativo.

Quesito 40

L'Appaltatore può essere attivato contemporaneamente in più Istituti?

Risposta 40

Premesso che, ogni Contratto Attuativo può avere ad oggetto lavori di manutenzione da eseguirsi all'interno di un unico Istituto detentivo, al quesito si risponde affermativamente e si chiarisce che ad ogni operatore aggiudicatario, potranno essere affidati contemporaneamente da ciascun PRAP uno o più Contratti Attuativi, fino ad un massimo di 5 (cinque).

Quesito 41

Nel caso di edifici vincolati l'operatore dovrà produrre specifica documentazione?

Risposta 41

In caso di interventi su Istituti detentivi tutelati, il RUP, prima della stipula del Contratto Attuativo, dovrà richiedere all'operatore aggiudicatario dei lavori, tra le altre, la dichiarazione di unicità di incarico da parte del Direttore Tecnico.

Quesito 42

Quando deve essere stipulato il Contratto Attuativo?

Risposta 42

Il Contratto Attuativo, previa autorizzazione del Commissario Straordinario, che verificherà, la coerenza delle attività oggetto dei singoli Contratti Attuativi con gli interventi tipologici individuati nell'Accordo Quadro, dovrà essere compilato dal PRAP al momento dell'attivazione dell'operatore, il quale dovrà sottoscriverlo per accettazione.

Quesito 43

Qualora per l'esecuzione di un Intervento dovesse emergere la necessità di integrare le categorie di lavorazioni, con ulteriori categorie accessorie diverse da quelle previste a base di gara dall'Accordo Quadro, è possibile farlo?

Risposta 43

*Al quesito si risponde affermativamente e si chiarisce che, qualora dovesse emergere la necessità di integrare le categorie di lavorazioni previste a base di gara con ulteriori categorie di lavorazioni non inizialmente previste, è possibile integrarle solo laddove l'incidenza di tali eventuali categorie **non superi complessivamente il limite del 25% del totale delle lavorazioni.***

4. INDICAZIONI DI CARATTERE TECNICO-AMMINISTRATIVO

INDICAZIONI OPERATIVE PER I PAGAMENTI

Quesito 44

Come avvengono i pagamenti?

Risposta 44

I pagamenti vengono effettuati direttamente dal Commissario Straordinario all'operatore Aggiudicatario per il tramite della struttura tecnica preposta.

I PRAP competenti unitamente al RUP, dovranno collazionare la documentazione tecnica e contabile da trasferire al Commissario Straordinario per consentire il completamento della procedura di pagamento.

Quesito 45

Chi è responsabile della verifica dei flussi finanziari ai fini dell'autorizzazione dei pagamenti?

Risposta 45

La verifica dei flussi finanziari è affidata alla Struttura Commissariale, che opera per conto del Commissario Straordinario quale soggetto titolare delle funzioni finanziarie e contabili.

Quesito 46

Quale documentazione dovrà essere prodotta per l'autorizzazione al pagamento?

Risposta 46

Il PRAP competente, dovrà trasmettere al Commissario Straordinario, tramite PEC, un set documentale minimo necessario a consentire il completamento del processo di pagamento.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, tale documentazione dovrà comprendere: l'atto di attivazione, il certificato di pagamento, lo stato avanzamento lavori (SAL), certificazione di regolare esecuzione, durc,

nonché ogni altro documento utile alla verifica e conclusione dell'iter autorizzativo.

Quesito 47

Quali dati dovranno essere riportati nelle fatture?

Risposta 47

Le fatture vanno intestate a

Commissario Straordinario per l'Edilizia Penitenziaria

Via Arenula 70, 00186, Roma (RM)

CF: 96622700589

Codice Univoco: T2KAYQ

La fattura dovrà inoltre contenere il CIG ed il CUP che sarà ad ogni attivazione acquisito.

Quesito 48

Come avviene il pagamento per la progettazione?

Risposta 48

Come previsto dall'articolo 19 delle Condizioni Generali riferite ai servizi tecnici, il pagamento per i servizi di progettazione, avverrà in un'unica rata. La rata di saldo del corrispettivo per la progettazione di cui al Contratto Attuativo sottoscritto è subordinato alla regolare approvazione degli elaborati progettuali previsti da parte del RUP. Si chiarisce che non è previsto il pagamento dell'anticipazione.

Quesito 49

Come avviene il pagamento per la direzione lavori e il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione?

Risposta 49

Come previsto dall'articolo 19 delle Condizioni Generali riferite ai servizi tecnici, il pagamento del corrispettivo per la direzione dei lavori e per il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione avverrà a stati di

avanzamento proporzionali a quelli liquidati dell'esecutore dei lavori, fermo restando che il pagamento del saldo pari al 20% dell'importo contrattuale relativo alle predette attività e avverrà a seguito dell'emissione del certificato di regolare esecuzione delle opere realizzate, afferenti al singolo Contratto Attuativo.

Quesito 50

Come avviene il pagamento per i lavori?

Risposta 50

Il pagamento del corrispettivo dei lavori per ciascun Contratto Attuativo avverrà con rate di acconto secondo stati di avanzamento così come previsto dagli articoli 25 e 26 delle Condizioni Generali riferite ai lavori.

Il RUP del PRAP farà riferimento all'Art. 25 e 26 dell'ALLEGATO D.2 Condizioni Generali 2, accerterà le condizioni per l'erogazione dei pagamenti in acconto e comunicherà attraverso PEC la ricezione di tutta la documentazione necessaria e richiederà al commissario l'erogazione dei vari pagamenti in acconto.

Quesito 51

È prevista l'anticipazione nel caso di lavori?

Risposta 51

Ai sensi dell'articolo 125, co. 1, del Codice dei Contratti, è dovuta all'Appaltatore a titolo di anticipazione, una somma pari al 20 % (venti per cento) dell'importo contrattuale dei lavori relativo ad ogni Contratto Attuativo.

Il RUP del PRAP farà riferimento all'Art. 24 dell'ALLEGATO D.2 Condizioni Generali 2 – Lavori, accerterà le condizioni per l'erogazione dell'anticipazione e comunicherà attraverso PEC la ricezione di tutta la documentazione necessaria e richiederà al commissario l'erogazione dell'anticipo.

5. MONITORAGGIO

Quesito 52

Quali altre attività sono previste nell'ambito dell'espletamento delle attività contrattuali?

Risposta 52

Verranno svolte delle attività di monitoraggio delle attività contrattuali dalla struttura tecnica del Commissario Straordinario o da società esterne appositamente incaricate.

Quesito 53

Quale sarà l'oggetto delle attività di monitoraggio?

Risposta 53

I presidi di monitoraggio riguarderanno in maniera strutturata tutte le attivazioni per aspetti tecnici ed economici, con particolare riguardo alla verifica della compatibilità della natura tipologica degli interventi con la documentazione contrattuale e di gara, piuttosto che la verifica dei budget.

Quesito 54

In quali fasi saranno previste le attività di monitoraggio?

Le attività di monitoraggio saranno avviate già nella fase preliminare e di programmazione degli interventi, trovando la loro prima formalizzazione con l'attivazione del contratto. Ulteriori verifiche intermedie saranno individuate nel corso del periodo contrattuale, in particolare in corrispondenza delle certificazioni degli stati di avanzamento lavori (SAL) ai fini dei pagamenti.

Il Commissario Straordinario si riserva inoltre la facoltà di richiedere, in qualsiasi momento, la trasmissione di documentazione ed informazioni relative allo stato di avanzamento delle attività o dei lavori, al fine di poter svolgere specifiche attività di controllo e verifica.